

Università di Pisa



Facoltà di Ingegneria

AA 2017/2018

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

Luisa Santini

TECNICA URBANISTICA I

## Pianificazione urbanistica:

- *Il Processo di Pianificazione*
- *Fondamenti del Piano urbanistico*
- *La struttura pianificatoria in Italia.*
- *Organi e Livelli di governo del territorio*

# LA PIANIFICAZIONE OGGI

---

**MUTANO GLI OBIETTIVI DELLA  
PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE**

**NON PIÙ GOVERNARE L'ESPANSIONE DELLE  
CITTÀ**

**MA**

**RIQUALIFICARE (CENTRI STORICI E  
PERIFERIE)**

**PIANIFICARE I SERVIZI**

**TUTELARE E SALVAGUARDARE L'AMBIENTE**

# GOVERNO DEL TERRITORIO

## SI TRATTA DI UN PROCESSO



## PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

# IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

---

**È IL COMPLESSO DEGLI ATTI  
MEDIANTE IL QUALE VENGONO  
CONCEPITE, PROGRAMMATE, E  
ATTUATE DECISIONI RIGUARDANTI  
L'ASSETTO DEL TERRITORIO E LE SUE  
TRASFORMAZIONI**

DEVE ESSERE **DEMOCRATICO**

DEVE ESSERE **TRASPARENTE** IN OGNI FASE

DEVE GARANTIRE LE **COMUNITÀ LOCALI**

DEVE GARANTIRE IL **SINGOLO CITTADINO**

# IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

---

SI PUÒ AFFERMARE CHE IN UN PROCESSO DI PIANIFICAZIONE ENTRANO ALMENO TRE COMPONENTI

**LA PROGRAMMAZIONE  
URBANISTICA**

**LA PROGETTAZIONE O  
DEFINIZIONE DELL'ASSETTO DEL  
TERRITORIO**

**L'ATTUAZIONE O LA REALIZZAZIONE DEGLI  
INTERVENTI**

# FASI DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE

---

1. ANALISI dello stato di fatto



QUADRO CONOSCITIVO

2. SINTESI (e valutazione)



INDIVIDUAZIONE DELLE  
PROBLEMATICHE E DEGLI  
OBIETTIVI

3. PROGETTO



PREDISPOSIZIONE DI  
POLITICHE DI INTERVENTO

4. VERIFICA E VALUTAZIONE



IDENTIFICAZIONE DI POSSIBILI  
SCENARI FUTURI

5. ripresa da punto 2

# 1 ANALISI dello stato di fatto

---

## COSTRUZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO

### **Risorse naturali**

#### **Aria**

- Inquinamento acustico
- Inquinamento atmosferico

#### **Acqua**

- Disponibilità della risorsa idrica
- Inquinamento idrico
- Sistemi idrografici e situazioni di rischio di esondazione

#### **Suolo**

- Disponibilità di suolo non edificato
- Individuazione delle risorse per l'agricoltura
- Individuazione dei fenomeni di degrado (instabilità, erosione, rischio di inondazione o ristagno, abbandono dell'uso agricolo)

#### **Ecosistemi**

- Ecosistemi della flora
- Ecosistemi della fauna

# 1 ANALISI dello stato di fatto

---

## COSTRUZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO

### **Altre risorse essenziali**

#### **Città e sistemi degli insediamenti**

- Qualità e quantità dei servizi
- Fenomeni di congestione o di degrado funzionale
- Individuazione tipologica e dei caratteri storico-morfologici
- Dimensionamento
- Qualità dell'ambiente urbano

#### **Paesaggio**

- Tipologie del paesaggio
- Strutture del paesaggio

#### **Documenti materiali della cultura**

- Centri storici
- Insediamenti sparsi
- Manufatti diffusi (quali percorsi storici, opere idrauliche, tabernacoli, sistemazioni agricole di interesse culturale)

#### **Rilevazione del degrado**



# 1 ANALISI dello stato di fatto

---

## COSTRUZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO

### **Altre risorse essenziali**

#### **Sistemi infrastrutturali e tecnologici**

Infrastrutture per la mobilità: loro tipologia, livelli di utilizzazione, fenomeni di congestione

Altre infrastrutture tecnologiche: smaltimento rifiuti, approvvigionamento idrico, depurazione, approvvigionamento energetico, telecomunicazioni

# 1 ANALISI dello stato di fatto

---

## COSTRUZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO

### **Atti della programmazione e pianificazione territoriale di settore inerenti il territorio comunale**

Atti di indirizzo della Regione

Atti di indirizzo della Provincia

Programmi di investimento da parte di soggetti pubblici e privati

### **Atti della pianificazione comunale vigenti, anche di settore**

## 2 SINTESI E VALUTAZIONE

### INDIVIDUAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E DEGLI OBIETTIVI

#### Livelli di criticità e di problematicità

rilevazione dei livelli di inquinamento dell'aria e dell'acqua

aree soggette a rischio di inondazione o ristagno

aree instabili

situazioni di degrado ambientale e socioeconomico o legate a

fenomeni di abbandono

degrado edilizio ed urbanistico

fenomeni di congestione o di uso improprio delle infrastrutture per la mobilità

insufficienza degli impianti tecnologici e delle opere a rete

## 2 SINTESI E VALUTAZIONE

---

### **INDIVIDUAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E DEGLI OBIETTIVI**

#### **Rilevazione delle tendenze**

Caratteri del sistema produttivo e socio-economico

Tendenze demografiche

#### **Ricognizione sugli strumenti urbanistici vigenti e sul loro stato di attuazione**

Giudizio sintetico sull'efficacia del piano vigente, derivante dal raffronto tra gli obiettivi inizialmente previsti e le trasformazioni realizzate

Potenzialità residue non utilizzate

Livello di standard previsto e realizzato

Descrizione dei motivi che hanno determinato la parziale attuazione del piano

# 3 PROGETTO

---

## **PREDISPOSIZIONE DI POLITICHE DI INTERVENTO**

**SOLITAMENTE PER OGNUNA DELLE  
PROBLEMATICHE E DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI  
NELLA FASE DI SINTESI SI INDIVIDUANO UNA  
SERIE DI POLITICHE O STRATEGIE DI  
INTERVENTO**

**CIÒ COMPORTA LA COSTRUZIONE DI UN  
ALBERO DEGLI OBIETTIVI**

# 3 PROGETTO

## ALBERO DEGLI OBIETTIVI E DELLE STRATEGIE

PROBLEMATICA	OBIETTIVO	STRATEGIE	INTERVENTO
CARENZA SERVIZI PER ANZIANI	SODDISFACIMENTO DELLA DOMANDA	<b>1</b> RECUPERO SERVIZI ESISTENTI	<input type="checkbox"/> RISTRUTTURAZIONE CENTRO SOCIALE X <input type="checkbox"/> RICONVERSIONE EDIFICIO EX INDUSTRIA X
		<b>2</b> REALIZZAZIONE NUOVE ATTREZZATURE	<input type="checkbox"/> REALIZZAZIONE SERVIZIO 1 <input type="checkbox"/> REALIZZAZIONE SERVIZIO 2 .....
INQUINAMENTO ACUSTICO	RIDUZIONE IMPATTI ACUSTICI SOGLIA X	<b>1</b> RIDUZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO INDUSTRIALE	<input type="checkbox"/> OBBLIGO ALLA REALIZZAZIONE DI SCHERMATURE ARBOREE
		<b>2</b> RIDUZIONE IMPATTO ACUSTICO STRADALE	<input type="checkbox"/> REALIZZAZIONE DI SCHERMATURE NEI PUNTI Più TRAFFICATI <input type="checkbox"/> LIMITAZIONI DEL TRAFFICO

# FONDAMENTI DEL PIANO URBANISTICO

---

**Cosa è un piano urbanistico**

**IL PIANO URBANISTICO È SEMPRE RIFERITO AD  
UN TERRITORIO**

**DEVE DIREZIONARE LE TRASFORMAZIONI DI  
QUEL TERRITORIO**

**può essere definito e analizzato sotto diversi punti di vista**

**POLITICO**

**TECNICO**

**ISTITUZIONALE**

**OPERATIVO**

# Fondamenti del piano urbanistico

---

Punto di vista **POLITICO**:

deve essere **ESPRESSIONE DI UNA VOLONTÀ COLLETTIVA**

È il prodotto della collaborazione tra

**GLI AMMINISTRATORI LOCALI**

**I TECNICI**

**LA COMUNITÀ** (cittadini e imprenditori)

Punto di vista **TECNICO**:

deve essere **in grado di RAPPRESENTARE IN UNA FORMA**

**TECNICAMENTE COMPIUTA** il territorio e le sue trasformazioni

È composto da

**CARTOGRAFIE** in quanto simulazioni del territorio

**INDICI E GRAFICI** (indicatori, statistiche, dati) per rappresentare i fenomeni

**TESTI** (relazioni e norme) per descrivere e per prescrivere



# Fondamenti del piano urbanistico

---

Punto di vista **ISTITUZIONALE**:

deve essere **EFFICACE** ossia essere in grado di garantire la realizzazione delle trasformazioni territoriali volute

Dal punto di vista giuridico è

**COGENTE** trasmette ordini e stabilisce regole che devono essere rispettate

Punto di vista **OPERATIVO**:

Ha un ruolo diverso per **l'operatore pubblico e per quello privato**

Rappresenta sul territorio i voleri di

**OPERATORI PUBBLICI** è l'insieme degli interventi che ci si propone di realizzare in un arco temporale stabilito

**OPERATORI PRIVATI** è l'insieme delle possibilità di sviluppo o dei vincoli cui è sottoposta la proprietà privata

# Fondamenti del piano urbanistico

---

## **Piano urbanistico e iter**

**ESSENDO UNO STRUMENTO POLITICO COGENTE  
SUL TERRITORIO E VINCOLANTE LA PROPRIETÀ  
PRIVATA**

**IL PIANO DEVE ESSERE CHIARAMENTE  
FORMALIZZATO E ISTITUZIONALIZZATO**

**DEVE SEGUIRE UN ITER PER LA SUA APPROVAZIONE**

**1 SCELTA DELL'APPARATO TECNICO**

**2 REDAZIONE**

**3 ADOZIONE**

**4 PUBBLICAZIONE**

**5 APPROVAZIONE**

# ENTI LOCALI, ENTE TERRITORIALE

---

## **ENTE LOCALE**

**ente pubblico la competenza dei cui organi è limitata entro una determinata area territoriale di cui persegue gli interessi pubblici**

## **ENTI NAZIONALI**

**hanno organi la cui competenza si estende su tutto il territorio nazionale o che perseguono interessi pubblici di portata nazionale**

## **ENTI LOCALI TERRITORIALI**

**territorio non è solo limite della competenza degli organi ma anche un elemento costitutivo dell'ente stesso**

**GLI ORGANI DI GOVERNO SONO RAPPRESENTATIVI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN QUELL'AREA**

# ENTI LOCALI, ENTE TERRITORIALE

---

**art. 114 della Costituzione**

**La Repubblica Italiana è costituita da  
un ente territoriale nazionale**

***STATO***

**dai seguenti enti territoriali:**

***COMUNI***

***PROVINCE***

***CITTÀ METROPOLITANE***

***REGIONI***

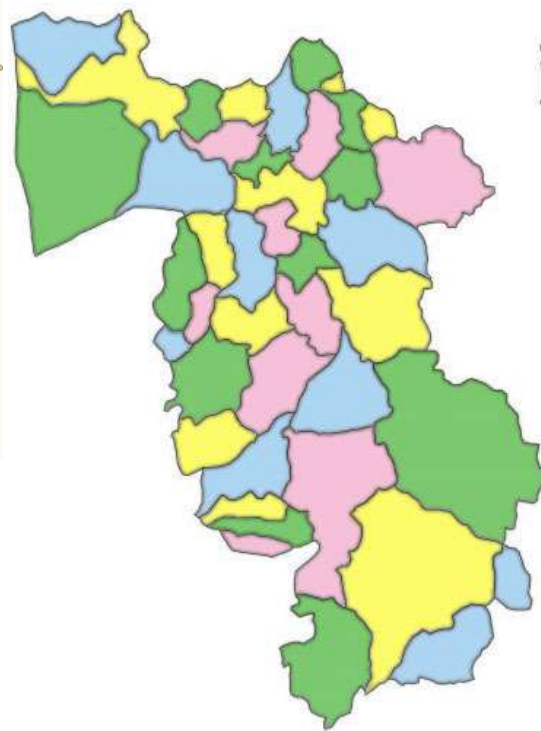
**REGIONI A STATUTO SPECIALE:** Friuli-Venezia Giulia,  
Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta  
dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia,

# Enti territoriali

## Italia e Regioni



Province in Toscana



Comuni in Provincia di Pisa

# STATO

---

Il **PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA** è la massima carica dello Stato: la Costituzione gli affida comunque funzioni di natura legislativa, esecutiva e giudiziaria applicabili nei periodi di instabilità

Il **PARLAMENTO BICAMERALE** formato da **Camera** dei Deputati e dal **Senato** della Repubblica con **potere legislativo**

Il **GOVERNO** ha **potere esecutivo**

Gli **ORGANI** del Governo sono:

Presidente del Consiglio dei Ministri

Ministri

Consiglio dei ministri (costituito dall'unione dei precedenti)

La **MAGISTRATURA** ha il **potere giudiziario**

# REGIONE

---

**Gli organi della regione sono:**

**organo di governo GIUNTA REGIONALE**

**il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE che la rappresenta (anche detto presidente della regione)**

**il CONSIGLIO REGIONALE con potere legislativo**

# REGIONE

---

## la **GIUNTA REGIONALE**

È composto dal **PRESIDENTE DELLA GIUNTA** regionale e dagli **ASSESSORI** ed è coordinata dal Presidente

### **Funzioni esecutive**

in merito alle leggi e alle deliberazioni del Consiglio

### **Funzioni amministrative**

Predisposizione di:

programma e piani della Regione;

bilanci regionali pluriennali;

bilancio regionale annuale, preventivo e consuntivo;

norme di variazione ai bilanci

### **Funzioni legislative**

può predisporre dei disegni di legge regionale da presentare all'approvazione del Consiglio



# REGIONE

---

## **il CONSIGLIO REGIONALE**

### **Funzione legislativa**

**legifera sulle materie su cui la Regione ha competenza esclusiva, e in quelle su cui la Regione ha competenza complementare rispetto a quella dello Stato, rispetto le quali legifera nei limiti e nei modi stabiliti dalla legge ordinaria**

### **Funzione amministrativa**

**amministrazione degli uffici e dei servizi dell'ente  
organizzazione del personale**

### **Funzione di controllo**

**sull'operato del Presidente della Giunta Regionale e della  
Giunta Regionale  
Approvazione del bilancio di previsione della Regione redatto  
dalla giunta**

**Funzione di indagine e d'inchiesta e di indirizzo politico**

# PROVINCIA

---

**Gli organi della provincia sono:**

**organo di governo GIUNTA PROVINCIALE**

**il PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE  
che la rappresenta**

**il CONSIGLIO PROVINCIALE è l'assemblea pubblica  
che la rappresenta**

# PROVINCIA

---

## la **GIUNTA PROVINCIALE**

È composto dal **PRESIDENTE DELLA GIUNTA** provinciale e dagli **ASSESSORI** ed è coordinata dal Presidente ed opera attraverso deliberazioni collegiali

- collabora con il presidente nel governo della provincia
- collabora con il presidente nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio
- riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso
- adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio
- compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati al consiglio e che non ricadano nelle competenze del presidente della provincia

# PROVINCIA

---

## **II PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

- **nomina i componenti della giunta**
- **l'organo responsabile dell'amministrazione della provincia**
- **convoca e presiede la giunta e il consiglio provinciale**
- **sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti**
- **sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate alla provincia**
- **nomina i responsabili degli uffici e dei servizi**
- **attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna**
- **nomina i rappresentanti della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.**
- **adotta provvedimenti amministrativi, solitamente in forma di decreto.**

# PROVINCIA

---

## **il CONSIGLIO PROVINCIALE**

- **indirizzo, il controllo politico ed amministrativo**
- **programmazione (in particolare socio-economica e urbanistico territoriale)**
- **approvazione degli atti di impegno economico finanziario**

**Il Consiglio elegge al suo interno un Presidente, che lo convoca e ne dirige i lavori**

**Le riunioni del Consiglio sono pubbliche**

# COMUNE

---

**Gli organi del COMUNE sono:**

**organo di governo GIUNTA COMUNALE**

**il SINDACO** o Primo Cittadino capo del governo comunale

**il CONSIGLIO COMUNALE** è l'assemblea pubblica che lo rappresenta

# COMUNE

---

## la **GIUNTA COMUNALE**

È composto dal **SINDACO** e dagli **ASSESSORI** collabora con il sindaco nel governo del comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali

- collabora con il sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio
- riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso
- adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.
- compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati al consiglio e che non ricadano nelle competenze del sindaco

# COMUNE

---

**Il SINDACO è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune e rappresenta l'ente**

- convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio comunale
- sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti
- sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune
- adotta le ordinanze urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale
- nomina i responsabili degli uffici e dei servizi

**È organo locale dello Stato; quando agisce in tale veste, si dice che agisce quale ufficiale del Governo**



# COMUNE

---

## **il CONSIGLIO COMUNALE**

**organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo**

**competenze principali:**

- **statuto dell'ente**
- **il bilancio**
- **il conto consuntivo**
- **il piano urbanistico comunale**
- **il piano delle opere pubbliche**
- **le convenzioni tra gli enti locali**
- **approvazione delle linee programmatiche di governo, del Bilancio di previsione annuale e pluriennale e del rendiconto di gestione**

# ISTITUZIONE DELLE REGIONI

---

**LE REGIONI FURONO ISTITUITE  
DALL'ART. 115 DELLA COSTITUZIONE  
(1 GENNAIO 1948)  
CHE INDIVIDUAVA NELLE**

**REGIONI ENTI AUTONOMI CON  
PROPRI POTERI E FUNZIONI**

**CON L'ART. 117 TRA LE COMPETENZE  
ANCHE LA POTESTÀ URBANISTICA**

## Il processo di regionalizzazione

---

**la Costituzione stabiliva che**

**le elezioni dei Consigli regionali e degli organi elettivi delle amministrazioni provinciali **dovessero essere indette entro un anno** dall'entrata in vigore della Costituzione**

**le Leggi della Repubblica avrebbero regolato per ogni ramo della pubblica amministrazione **il passaggio delle funzioni statali attribuite alle Regioni****

**L'art. 117 della Costituzione repubblicana (nella sua versione originaria) prevedeva già fra **le potestà legislative delle Regioni anche l'urbanistica****

# Il processo di regionalizzazione

---

## **IL PROCESSO DI REGIONALIZZAZIONE DURÒ DAL 1948 AL 1977**

**Trovava sfavorevole gran parte dei partiti di maggioranza che preferivano un governo centralizzato**

**La Legge n. 108 Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale venne approvata nel 1968 stabiliva che le prime elezioni regionali si sarebbero dovute tenere entro il 1969, termine poi spostato alla primavera del 1970**

**nel 1970 fu emanata la Legge n. 281 Provvedimento finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario**

**I primi Consigli Regionali vengono eletti nel del 1970**

**le Regioni entrarono nella storia istituzionale italiana approvando i propri Statuti.**

# Il passaggio di competenze alle Regioni

---

**Il passaggio di competenze avvenne tardi e lentamente, con leggi e decreti dal 1970 al 1977**

**I primi 11 decreti delegati emanati nel 1972 trasferivano alle Regioni le funzioni amministrative in:**

**circoscrizioni comunali e polizia locale**

**acque minerali, cave e torbiere**

**assistenza scolastica, musei e biblioteche**

**assistenza sanitaria ed ospedaliera**

**Trasporti**

**turismo ed industria alberghiera**

**fiere e mercati**

**urbanistica, viabilità ed espropriazione**

**beneficenza pubblica**

**istruzione artigiana e professionale**

**agricoltura, caccia e pesca**

# Le competenze urbanistiche delle Regioni

---

**Vengono trasferiti alle Regioni tutti i poteri che la legge 1150/1942 attribuiva al Ministero dei Lavori Pubblici:**

- **APPROVAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI E DEI PIANI PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE**
- **CONTROLLO E VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA E URBANISTICA**

**Allo Stato restano le competenze relative a**

- **INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE REGIONALI**
- **AUTOSTRADE**
- **FERROVIE NAZIONALI**
- **PORTI**
- **OPERE IDRAULICHE E NAVIGAZIONE INTERNA DI IMPORTANZA NAZIONALE**
- **EDILIZIA STATALE, DEMANIALE ED UNIVERSITARIA**

# Il passaggio di competenze alle Regioni

---

**Mancava ancora la delega delle funzioni amministrative necessarie per lo svolgimento delle funzioni trasferite  
Finalmente nel 1977 si completa il passaggio di competenze urbanistiche alle regioni**

## **DELEGA ALLE REGIONI**

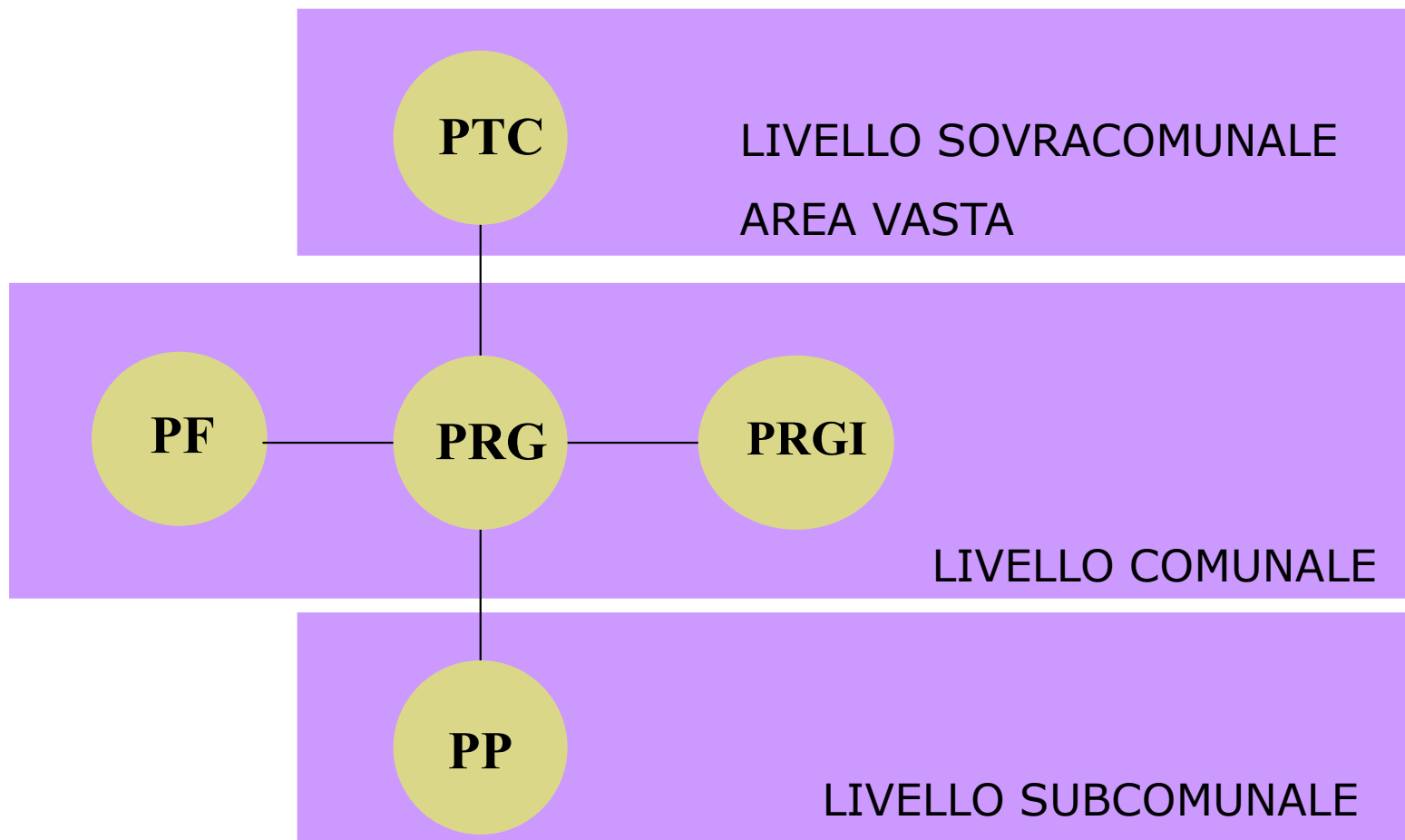
**DPR 616 1977**

**Capo II Art. 80 Urbanistica**

**Le funzioni amministrative relative alla materia “urbanistica” concernono la disciplina dell'uso del territorio comprensiva di tutti gli aspetti conoscitivi, normativi e gestionali riguardanti le operazioni di salvaguardia e di trasformazione del suolo, nonché la protezione dell'ambiente.**

# STRUTTURA DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

Legge 1150/1942

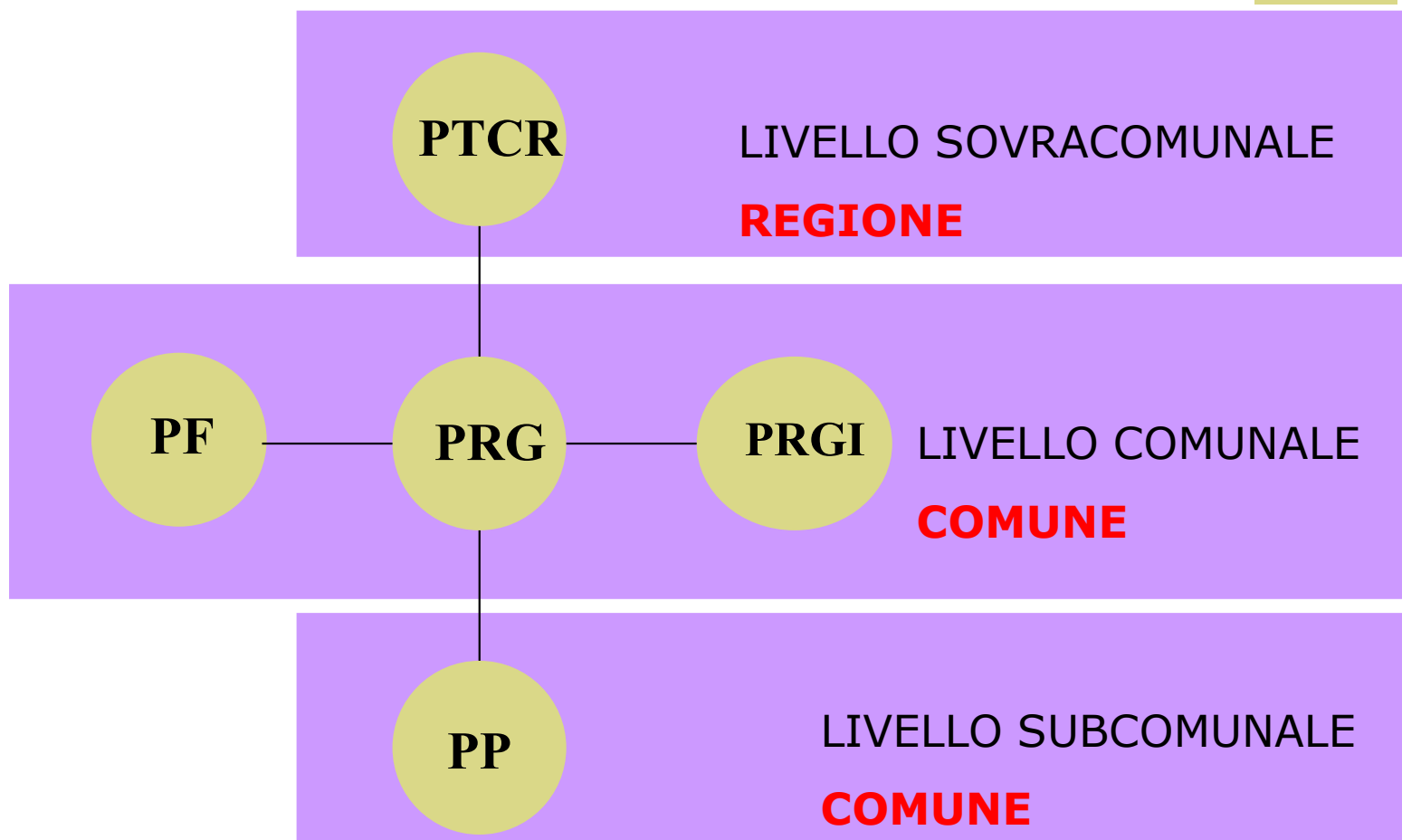




# STRUTTURA DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

---

1977



# PROBLEMI

---

**Sul finire degli anni '80 ci si interroga sulle cause del cattivo funzionamento del PTCR (Piano Territoriale di Coordinamento Regionale)**

## **MOTIVI PRINCIPALI:**

**1 LA REGIONE È TROPPO LONTANA DALLE REALTÀ COMUNALI PER POTER RECEPIRE LE LORO ISTANZE E AVVIARE UN EFFICACE RAPPORTO DIALETTICO**

**2 LE PRESCRIZIONI CHE LA REGIONE PUÒ DARE RISULTANO TROPPO "GENERALI" PER COSTITUIRE LINEE DI INDIRIZZO E DI ORIENTAMENTO**

**3 LA SCALA DI RAPPRESENTAZIONE È TROPPO PICCOLA PER POTER TRADURRE GRAFICAMENTE SU CARTA VINCOLI E PRESCRIZIONI**

# LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI

---

**MA ALLORA QUALE È LA "GIUSTA BASE TERRITORIALE"**

**IL PIÙ OPPORTUNO AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO IN URBANISTICA?**

**1990, la legge 142 risolse la questione: individuò L'AMBITO OTTIMALE DI RIFERIMENTO NELLA DIMENSIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE**

**IL PTCP È LO STRUMENTO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE**

# LA LEGGE 142/1990

---

## **Ordinamento delle autonomie locali**

detta i principi dell'ordinamento dei comuni e delle province e ne determina le funzioni

La **REGIONE**

**determina gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale**

**COMUNI, PROVINCE e CITTÀ METROPOLITANE**  
**concorrono alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e delle regioni e provvedono, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione**

# LA LEGGE 142/1990: LE PROVINCE

## **COMPETENZE PROVINCIALI**

**Compiti di programmazione**

**PREDISPONE ED ADOTTA IL PIANO  
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO**

che

ferme restando le competenze dei comuni

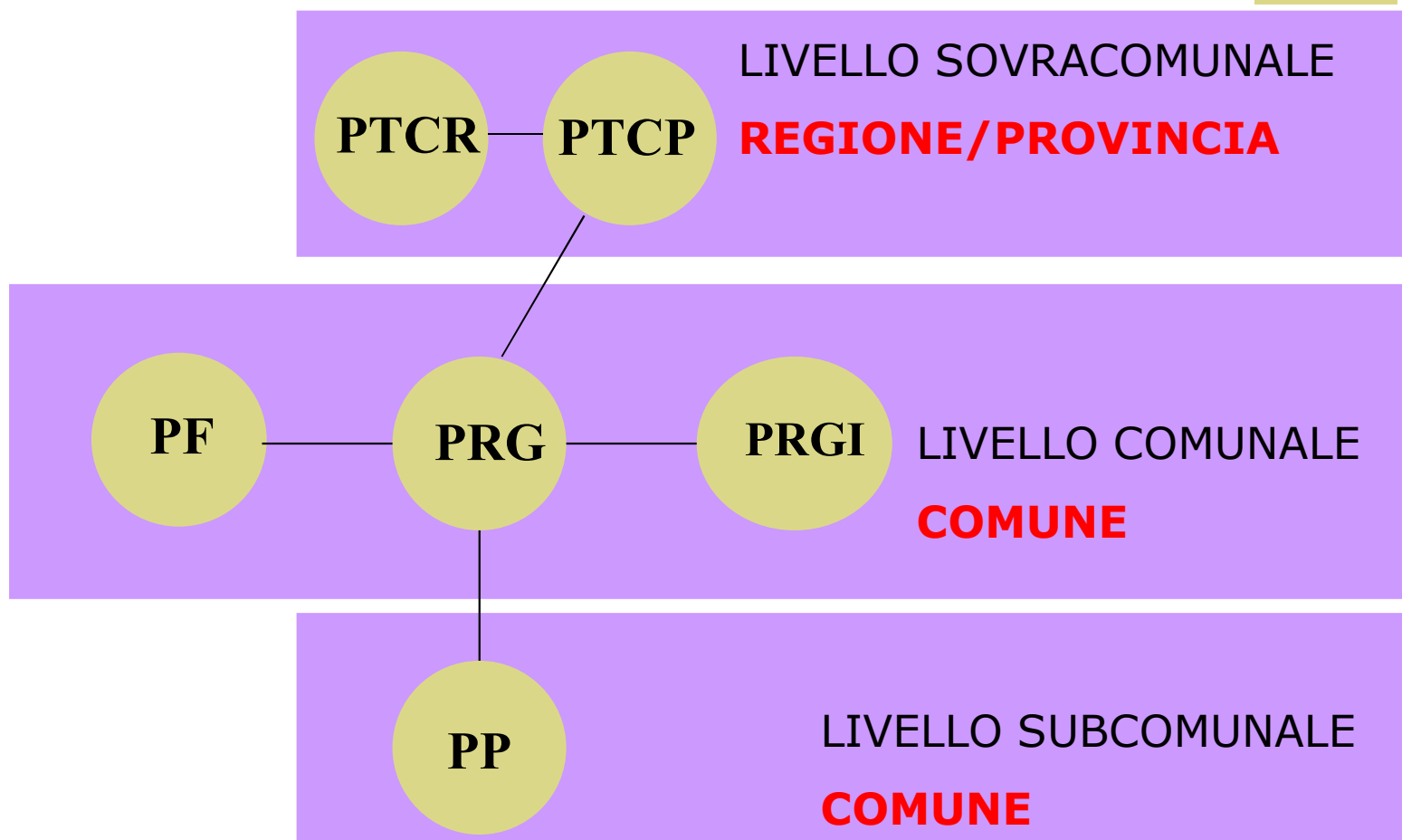
ed

in attuazione della legislazione e dei  
programmi regionali

**determina indirizzi generali di assetto  
del territorio**

# STRUTTURA DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

1990



# ABOLIZIONE DELLE PROVINCE

---

**Crisi economica anni 2010: le province vengono additate nel dibattito politico come enti sostanzialmente inutili, causa di sprechi**

Alterne vicende vedono la formazione di leggi e provvedimenti di urgenza fino a

**LG n. 56 /2014 cosiddetta "Abolizione province"**  
(*"legge Delrio"*) che assegna alle **province** una nuova forma e precise  
funzioni

**FUNZIONI FONDAMENTALI**

***PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO,  
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE***

**FUNZIONI ESERCITATE D'INTESA CON I COMUNI**

**FUNZIONI ATTRIBUITE DALLO STATO E DALLE REGIONI**

**LA COMPLETA ABOLIZIONE DELLE  
PROVINCE PUÒ AVVENIRE SOLO A  
SEGUITO DEL **CAMBIAMENTO DELLA  
COSTITUZIONE****

# REFERENDUM 4 DICEMBRE 2016

---

**GLI ITALIANI HANNO VOTATO NO ALLA  
RIFORMA COSTITUZIONALE**

**SI RIMANE ALL'ASSETTO DEGLI ENTI  
LOCALI STABILITO DALLA LEGGE DELRIO**

**FUNZIONI FONDAMENTALI**

***PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO,  
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE***

**FUNZIONI ESERCITATE D'INTESA CON I COMUNI**

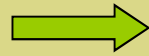
**FUNZIONI ATTRIBUITE DALLO STATO E DALLE REGIONI**



# LIVELLI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

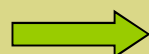
---

**NAZIONALE**



**PROGRAMMAZIONE**

**REGIONALE**



**PROGRAMMAZIONE TERR.  
REGIONALE**

**PROVINCIALE??**



**PROGRAMMAZIONE E  
PIANIFICAZIONE TERR.  
PROVINCIALE**

**COMUNALE**



**PIANIFICAZIONE TERR.  
COMUNALE**

**ATTUATIVO**



**ATTUAZIONE TERR. SUB  
COMUNALE**

**SETTORIALE**



**PIANIFICAZIONE  
TRASVERSALE**

# GLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

---

## **PROGRAMMAZIONE**

### **PROGRAMMAZIONE URBANISTICA**

STRUMENTI DIRETTORI  
VALIDI A TEMPO INDETERMINATO

## **PROGETTAZIONE**

### **DEFINIZIONE DELL'ASSETTO DEL TERRITORIO**

STRUMENTI REGOLATORI  
VALIDI A TEMPO INDETERMINATO

## **ATTUAZIONE**

### **REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

STRUMENTI ATTUATIVI  
VALIDI A TEMPO DETERMINATO

# LIVELLI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

<b>NAZIONALE</b>	➔	<b>LEGISLAZIONE NAZIONALE, STRUMENTI DI PROGR. ECONOMICA</b>
<b>REGIONALE</b>	➔	<b>LEGISLAZIONE REGIONALE, PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO STRUMENTI DI PROGR. ECONOMICA</b>
<b>PROVINCIALE</b>	➔	<b>PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO STRUMENTI DI PROGR. ECONOMICA</b>
<b>COMUNALE</b>	➔	<b>PIANO REGOLATORE GENERALE STRUMENTI DI PROGR. ECONOMICA</b>
<b>ATTUATIVO</b>	➔	<b>PIANI PARTICOLAREGGIATI</b>
<b>SETTORIALE</b>	➔	<b>PIANI DI SETTORE</b>

# LIVELLI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

---

**NAZIONALE**



**finanziamento interventi di scala nazionale  
allocazione risorse agli enti locali**

**REGIONALE  
PROVINCIALE**



**PIANI DI AREA VASTA**

**COMUNALE**



**PIANI REGOLATORI**

**ATTUATIVO**



**PIANI ATTUATIVI**



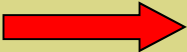



**SETTORIALE**



**PIANI DI AREA VASTA  
PIANI SPECIALI  
PIANI LOCALI  
PIANI SPECIFICI**



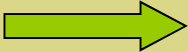
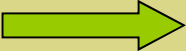
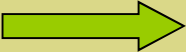

# LIVELLI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

---

<b>NAZIONALE</b>		<b>Lg 1150/42 finanziaria</b>
<b>REGIONALE</b>		<b>LgR 65/2014 LgR. 1/05 PIT</b>
<b>PROVINCIALE</b>		<b>PTC</b>
<b>COMUNALE</b>		<b>PRG, PS+RU</b>
<b>ATTUATIVO</b>		<b>PP, PEEP, PIP</b>
<b>SETTORIALE</b>		<b>Paesaggio, Bacini Idrografici, Rifiuti</b>

# LIVELLI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

---

<b>NAZIONALE</b>		<b>Lg 1150/42 finanziaria</b>
<b>REGIONALE Toscana</b>		<b>LgR. 65/2014 PIT approvato 2016</b>
<b>PROVINCIALE</b>		<b>PTC ?????</b>
<b>COMUNALE</b>		<b>PRG, PS+RU</b>
<b>ATTUATIVO</b>		<b>PP, PEEP, PIP</b>
<b>SETTORIALE</b>		<b>Paesaggio, Bacini Idrografici, Rifiuti</b>

# BIBLIOGRAFIA PER APPROFONDIMENTI

---

**A. Mercandino, 2003, Urbanistica Tecnica, il Sole 24Ore, Milano (pagg. 1-20)**

**A. Bagnasco, 1999, Fatti sociali formati nello spazio, Angeli, Milano (pagg. 67-84)**